

FTSE/MIB		EUSTOXX 50		CAC40		IBEX		DAX 30		FTSE 100		Dow Jones		Nasdaq100		S&P500		Nikkei225		Future Wti		Eur/Usd	
16455	1,09	2513	1,43	3424	1,41	8847	0,85	6764	1,63	5899	1,78	12852	1,15	2527	1,25	1341	1,16	8930	0,68	96,9	0,5	1,312	-0,2

MACROECONOMIA E TASSI

La mattinata in Eurozona si è concentrata sulla pubblicazione del PMI dei servizi, tornato per l'Area sopra quota 50pts, spartiacque tra crescita e contrazione del settore. Il dato è di 50,4 in gennaio (dicembre 48,8). Nel dettaglio in Germania il PMI dei servizi in gennaio ha toccato 53,7 pts migliorando il dato di dicembre (52,5) ma leggermente sotto le attese (54,5). In Italia è salito a 44,8 da 44,5 di dicembre (attese 45,1). In Italia l'indice dei prezzi al consumo è cresciuto su base mensile dello 0,3% (attese +0,2%) in rallentamento da dicembre (+0,4%), e su base annua del 3,2% in calo su dicembre (3,3%) ma sopra le attese (3,1%). In termini armonizzati UE su base mensile vi è stata una contrazione dell'1,8% (dicembre +0,3%) mentre su base annua è cresciuto del 3,4% (dicembre 3,7%).

Nel pomeriggio dati sull'occupazione negli Stati Uniti: il tasso di disoccupazione è sceso in gennaio all'8,3% (da 8,5 di dicembre), mentre i nuovi occupati nel settore non agricolo sono saliti di 243.000 unità (attese 150.000; dicembre +203.000 coretto oggi). Chiudono la giornata e la settimana gli ordinativi manifatturieri di dicembre negli Stati Uniti cresciuti dell'1,1%, sotto le attese (1,5%) ed il valore di novembre (2,2%) rivisto oggi, ed l'ISM-PMI non manifatturiero di gennaio a quota 56,8 pts, sopra le attese di 53,0.

CAMBI E COMMODITIES

In chiusura dei mercati europei l'**Eur/Usd** lascia lo 0,20% a 1,3120 mentre il **Wti Usa** è in salita dello 0,5% a USD96,90 al barile.

Dati aggiornati alle 17:30

Disclaimer

La presente pubblicazione di UniCredit Bank AG, succursale di Milano è indirizzata ad un pubblico indistinto e viene fornita a titolo meramente informativo. Essa non costituisce attività di consulenza da parte di UniCredit Bank AG succursale di Milano né, tantomeno, offerta o sollecitazione ad acquistare o vendere strumenti finanziari. Le informazioni ivi riportate sono di pubblico dominio e sono considerate attendibili, ma UniCredit Bank AG, succursale di Milano non è in grado di assicurarne l'esattezza. Tutte le informazioni riportate sono date in buona fede sulla base dei dati disponibili, ma sono suscettibili di variazioni anche senza preavviso in qualsiasi momento dopo la pubblicazione. Si declina ogni responsabilità per qualsivoglia informazione esposta in questa pubblicazione. Si invita a fare affidamento esclusivamente sulle proprie valutazioni delle condizioni di mercato nel decidere se effettuare un'operazione finanziaria e nel valutare se essa soddisfa le proprie esigenze. La decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo dei destinatari della presente informativa. UniCredit Bank AG, succursale di Milano e le altre società del Gruppo UniCredit possono detenere ed intermediare titoli delle società menzionate, agire nella loro qualità di market maker rispetto a qualsiasi strumento finanziario indicato nel documento, agire in qualità di consulenti o di finanziatori di uno qualsiasi tra gli emittenti di tali strumenti e, più in generale, possono avere uno specifico interesse riguardo agli emittenti, agli strumenti finanziari o alle operazioni oggetto della pubblicazione od intrattenere rapporti di natura bancaria con gli emittenti stessi. Le informazioni di natura borsistica sui titoli non implicano nel modo più assoluto un giudizio sulla società oggetto della pubblicazione. L'analisi tecnica sui sottostanti dei covered warrant e certificates UniCredit è prodotta internamente da UniCredit Bank AG, succursale di Milano.

Imprint

Corporate & Investment Banking
UniCredit Bank AG, Succursale di Milano
Via Tommaso Grossi, 10 - 20121 Milano

AZIONI ITALIA

Brunello Cucinelli: da fonti Reuters, la società umbra di cachemire ha presentato la richiesta di ammissione alla quotazione a Borsa e Consob. Lo sbarco sul listino è previsto nella primavera di quest'anno.

Enel (EUR3,08): l'AD Conti ha dichiarato che Enel distribuirà il saldo del dividendo 2011 a giugno (dopo l'acconto di 10 centesimi per azione già distribuito lo scorso autunno), mentre per quanto riguarda la cedola 2012 il tema sarà affrontato a marzo. Nel presentare i risultati preliminari 2011 lo scorso 31 gennaio il gruppo ha annunciato a sorpresa che non distribuirà il dividendo interim per il 2012, rinviando la distribuzione della cedola a giugno 2013.

Italcementi (EUR5,78): comunicherà queste sera il fatturato per il 2011. Gli analisti di Intermonte, che confermano una raccomandazione neutral sul titolo, stimano un giro d'affari pari a EUR4,71 mld nel 2011 e EUR1,11 mld nel quarto trimestre.

Piaggio (EUR2,12): si è aggiudicata una gara indetta da Poste Italiane. L'azienda guidata da Roberto Colaninno fornirà al servizio di recapito postale 17.783 scooter Piaggio Liberty 125 per un importo complessivo pari a circa EUR30 mln.

AZIONI ESTERO

AON (USD48,54): il broker assicurativo statunitense AON ha chiuso il quarto trimestre 2011 con utili pari a USD277 mln rispetto ai USD231 del 4Q10, in linea con le attese. Il fatturato è salito del 3% a USD2,99 mld.

BT group (GBP213,60): ha riportato nel terzo trimestre dell'esercizio fiscale un utile netto pari a GBP491 mln, in rialzo del 41% rispetto allo stesso periodo del 2010, mentre i ricavi sono scesi del 5% a GBP4,77 mld. BT Group ha inoltre fatto sapere che raggiungerà alcuni target un anno prima del previsto: l'Ebitda adjusted è atteso oltre GBP6 mld già nell'esercizio fiscale 2012.

Daimler (EUR45,29): salgono nel primo mese del 2012 le vendite di Mercedes-Benz Cars (gruppo Daimler). La società automobilistica tedesca ha visto le vendite aumentare a gennaio del 5,8% a 94.526 unità. Nel dettaglio le vendite del brand Mercedes-Benz sono cresciute del 5,1% a 86.921 vetture, mentre quelle Smart del 13,7%.

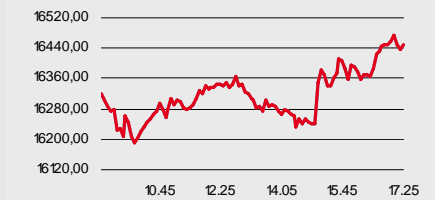
Estee Lauder (USD56,27): la casa di cosmetici di New York ha chiuso il quarto trimestre 2012 con profitti pari a USD396,7 mln rispetto ai USD343,9 mln del 4Q10. Aumentano del 10% anche le vendite a USD2,74 mld, in linea con le attese.

Misys (GBP329,10): ha confermato questa mattina di essere in trattativa preliminare con Temenos per una possibile fusione strategica.

National Oilwell Varco (USD80,0): la compagnia petrolifera statunitense acquisirà entro il primo semestre 2012 per USD670 mln in contanti la società danese produttrice di tubi flessibili per il trasporto di carburante offshore NKT Flexibles, joint venture di NKT Holding e Subsea 7.

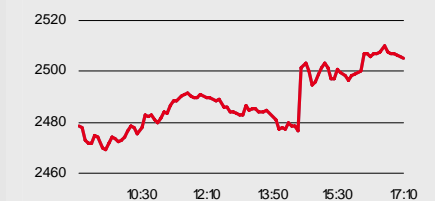
Volvo (SEK94,65): ha chiuso il quarto trimestre del 2011 con un utile netto a SEK4,8 mld in rialzo del 40% e ricavi pari a SEK86,5 mld, in aumento del 18% rispetto allo stesso periodo del 2010. La società ha confermato gli obiettivi per il 2012.

FTSE/MIB



Chiusura di settimana in rialzo per l'indice **FTSE/MIB**, dopo una mattinata priva di spunti particolari per la mancata chiusura del negoziato tra governo greco e creditori privati. Nel pomeriggio, anche sulla scia di Wall Street e dei bancari, l'indice prende quota e chiude in rialzo a +1,09%. Miglior titolo Popolare di Milano, bene anche Atlantia e Banco Popolare. Negativi Fiat, Banca Monte Paschi, Ansaldo.

EUROSTOXX50



I buoni dati arrivati dagli Stati Uniti hanno spinto al rialzo le borse europee. Mattinata incerta anche per l'**Eurostoxx50** che grazie anche ai bancari riesce a chiudere a +1,43%. In evidenza su tutti Società Generale, seguita da Daimler e Volkswagen. In calo invece L'Oreal, Unibail Rodam e Telecom Italia.